

Decreto n. 728.2023

Prot. n. 38746

## IL RETTORE

- Viste le Leggi sull’Istruzione Superiore;
- Visto lo Statuto dell’Università per Stranieri di Siena, emanato con D.R. n. 146 del 15.4.2021 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 117 del 18.5.2021, in vigore dal 17.6.2021;
- Visto il Codice Etico e Codice di Comportamento dell’Università per Stranieri di Siena emanato con D.R. n. 546 del 27.10.2022;
- Vista la Legge n. 9.5.1989, n. 168 “Istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica” ed in particolare l’art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- Vista la Legge 05.02.1992, n. 104 e successive modificazioni “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- Visto l’art. 3 – comma 7 – della Legge 15.05.1997 n. 127, così come modificato dall’art. 2 della Legge 16.06.1998 n. 191: “Sono aboliti i titoli preferenziali relativi all’età e restano fermi le altre limitazioni e i requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti per l’ammissione ai concorsi pubblici. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età”;
- Visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 recante il codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 198 dell’11.04.2006, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 dicembre 2005, n. 246 e s.m.i.;
- Vista la Legge 30.12.2010 n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l’art. 22 “Assegni di ricerca” e s.m.i.;
- Visto il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 9.3.2011 n. 102 che stabilisce l’importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;
- Visto il Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Visto il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all’art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. 117.17 del 03.05.2017;
- Visto il Bando degli assegni di ricerca biennali finanziati dalla Regione Toscana sulle tematiche riconducibili alla "Transizione Verde" (Decreto dirigenziale n. 7156 del 7 aprile 2023);
- Vista la Convenzione fra la Regione Toscana e l’Università per Stranieri di Siena per la realizzazione dei progetti presentati (Prot. n. 36585 del 4.12.2023);
- Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 29.11.2023 in merito all’autorizzazione alla firma della Convenzione tra la Regione Toscana e l’Università per Stranieri di Siena e all’accettazione del finanziamento e all’approvazione di n 3 Assegni di Ricerca finanziati a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO + 2021/2027 (FSE+ 2021/2027), Attività 4.a.5 – Assegni di ricerca nell’ambito della transizione verde, avviso per progetti di alta formazione attraverso l’attivazione di assegni di ricerca (bando assegni di ricerca anno 2023);
- Visto il D.R. n. 724 del 19.12.2023 con il quale è stata emanata una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 3 Assegni di Ricerca biennali, di

Segue Decreto n. 728.2023

tipologia b), ai sensi del “Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all’art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”, finanziati a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO + 2021/2027 (FSE+ 2021/2027), Attività 4.a.5 – Assegni di ricerca nell’ambito della transizione verde, avviso per progetti di alta formazione attraverso l’attivazione di assegni di ricerca (bando assegni di ricerca anno 2023) con riferimento ai seguenti progetti:

- prof. Orlando Paris, DRAMMATURGIE ECOLOGISTE. La rappresentazione del tema ambientale nelle arti performative: un’analisi semiotica (ECOSCENA) CUP E63C23000470005 – Durata 24 mesi, importo € 60.000,00, decorrenza 1° marzo 2024;
- prof.ssa Veronica Ricotta, UNO SMART MUSEO PER CASA BOCCACCIO (MUCABO S), CUP: E63C23000460005 - Durata 24 mesi, importo € 60.000,00, decorrenza 1° marzo 2024;
- prof.ssa Caterina Toschi, Eco-sussistenze: la rilettura del "vuoto" nella ricerca di Laura Grisi (ECOSUS), CUP: E63C23000520003 - Durata 24 mesi, importo € 60.000,00, decorrenza 1° marzo 2024;
- Considerato che nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2023, l’importo per ciascun assegno biennale è di complessivi € 60.000,00;
- Considerato che nel bando di selezione sopracitato, emanato con D.R. n. 724 del 19.12.2023, per un mero errore materiale è stato indicato che “L’importo previsto per ciascun assegno è di € 60.000,00 annui, lordo comprensivo degli oneri a carico dell’Amministrazione”;
- Ritenuto opportuno rettificare con urgenza l’Art. 1 del bando della procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 3 Assegni di Ricerca biennali, al fine di correggere l’importo complessivo relativo a ciascun assegno;

## DECRETA

### *Art. 1*

Per le motivazioni di cui in premessa l’ultimo comma dell’“Art. 1 – Oggetto del bando” del D.R. n. 724 del 19.12.2023 è così rettificato:

“L’importo previsto per ciascun assegno biennale è di € 60.000,00 (€ 30.000,00 annui), lordo comprensivo degli oneri a carico dell’Amministrazione”.

### *Art. 2*

Rimane invariato quant’altro disposto con D.R. n. 724 del 19.12.2023.

Siena, 21.12.2023

IL RETTORE  
(prof. Tomaso Montanari) \*

Responsabile del procedimento: dott.ssa Silvia Tonveronachi \*

Compilatrice: Anastasiya Tsuryk

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalle norme sull’accessibilità. Il documento originale con firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.

Decreto n. 724.2023

Prot. n. 38440

## IL RETTORE

- Viste le Leggi sull’Istruzione Superiore;
- Visto lo Statuto dell’Università per Stranieri di Siena, emanato con D.R. n. 146 del 15.4.2021 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 117 del 18.5.2021, in vigore dal 17.6.2021;
- Visto il Codice Etico e Codice di Comportamento dell’Università per Stranieri di Siena emanato con D.R. n. 546 del 27.10.2022;
- Vista la Legge n. 9.5.1989, n. 168 “Istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica” ed in particolare l’art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare;
- Vista la Legge 05.02.1992, n. 104 e successive modificazioni “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- Visto l’art. 3 – comma 7 – della Legge 15.05.1997 n. 127, così come modificato dall’art. 2 della Legge 16.06.1998 n. 191: “Sono aboliti i titoli preferenziali relativi all’età e restano fermi le altre limitazioni e i requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti per l’ammissione ai concorsi pubblici. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età”;
- Visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 recante il codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 198 dell’11.04.2006, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 dicembre 2005, n. 246 e s.m.i.;
- Vista la Legge 30.12.2010 n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, ed in particolare l’art. 22 “Assegni di ricerca” e s.m.i.;
- Visto il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 9.3.2011 n. 102 che stabilisce l’importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca;
- Visto il Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Visto il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all’art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, emanato con D.R. 117.17 del 03.05.2017;
- Vista la Legge del 29.6.2022, n. 79, di conversione del D.L. 30.4.2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)” ed in particolare l’art. 14, comma 6-quaterdecies, che prevede che, per i centottanta giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, limitatamente alle risorse già programmate alla predetta data, le università possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca, ai sensi dell’articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Vista la nota della Ministra dell’Università e della Ricerca, prot. n. 9303 dell’8.07.2022, con la quale si chiariscono le principali novità introdotte con la Legge del 29.6.2022, n. 79, tra cui la possibilità per le Università, anche successivamente al termine di centottanta giorni successivi alla data di entrata in vigore della Legge, di prorogare o rinnovare gli assegni di ricerca già in essere che restano regolati dalle disposizioni vigenti al momento della loro attivazione e disciplinate dai regolamenti di ateneo;

## Segue Decreto n. 724.2023

- Visto il D.L. n. 198 del 29.12.2022 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” (Decreto Milleproroghe) che, all’art. 6, comma 1, proroga fino al 31 dicembre 2023 la possibilità di indire le procedure per il conferimento di assegni di ricerca, ai sensi dell’articolo 22 della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, limitatamente alle risorse già programmate ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine;
- Visto l’Obiettivo 8 “Sostenibilità” del Piano Strategico 2022-2024 dell’Università per Stranieri di Siena;
- Visto il Regolamento UE n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Visto la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 6089 del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 3 del 22 maggio 2023 con la quale è stato adottato il cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale 2023- 2025;
- Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19 giugno 2023 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+ 2021-2027;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 367 del 3 aprile 2023 che approva gli elementi essenziali dell’avviso e prenota le relative risorse;
- Vista la DGR n. 1321 del 28 novembre 2022 “Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) per il periodo di programmazione UE 2021-2027. Versione definitiva”;
- Vista la DGR n. 123 del 20 febbraio 2023 “Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027. Piano di Lavoro 2022-2023”;
- Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 1392 del 07.12.2022;
- Vista la DGR n. 610 del 5/06/2023 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020 a cui si fa riferimento nelle more dell’adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027 della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, limitatamente ai paragrafi citati nel presente bando;
- Visto il Bando degli assegni di ricerca biennali finanziati dalla Regione Toscana sulle tematiche riconducibili alla "Transizione Verde" (Decreto dirigenziale n. 7156 del 7 aprile 2023);
- Vista la Convenzione fra la Regione Toscana e l’Università per Stranieri di Siena per la realizzazione dei progetti presentati (Prot. n. 36585 del 4.12.2023);

Segue Decreto n. 724.2023

- Viste le proposte progettuali presentate dalla Prof.ssa Veronica Ricotta, dalla Prof.ssa Caterina Toschi e dal Prof. Orlando Paris (All. A, B e C);
- Visto il Decreto dirigenziale n. 23395 del 30 ottobre 2023 e l'atto pubblicato sul BURT (Bollettino Ufficiale della Regione Toscana) n. 46 parte III del 15.11.2023 con i quali sono state approvate e ammesse al finanziamento le proposte progettuali di cui sopra;
- Nelle more della stipula delle Convenzioni con gli enti cofinanziatori come previsto dall'avviso di cui sopra (AVVISO PER PROGETTI DI ALTA FORMAZIONE ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI ASSEGNI DI RICERCA) all'articolo 12 (12.2 – Adempimenti generali);
- Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 29.11.2023 in merito all'autorizzazione alla firma della Convenzione tra la Regione Toscana e l'Università perStranieri di Siena e all'accettazione del finanziamento;
- Considerato che nelle medesime delibere viene approvata l'attivazione di 3 Assegni di Ricerca finanziati a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO + 2021/2027 (FSE+ 2021/2027), Attività 4.a.5 – Assegni di ricerca nell'ambito della transizione verde, avviso per progetti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca (bando assegni di ricerca anno 2023) con riferimento ai seguenti progetti:
  - prof. Orlando Paris, DRAMMATURGIE ECOLOGISTE. La rappresentazione del tema ambientale nelle arti performative: un'analisi semiotica (ECOSCENA) CUP E63C23000470005 – Durata 24 mesi, importo € 60.000,00, decorrenza 1° marzo 2024;
  - prof.ssa Veronica Ricotta, UNO SMART MUSEO PER CASA BOCCACCIO (MUCABO S), CUP: E63C23000460005 - Durata 24 mesi, importo € 60.000,00, decorrenza 1° marzo 2024;
  - prof.ssa Caterina Toschi, Eco-sussistenze: la rilettura del "vuoto" nella ricerca di Laura Grisi (ECOSUS), CUP: E63C23000520003 - Durata 24 mesi, importo € 60.000,00, decorrenza 1° marzo 2024;
- Accertata la disponibilità dei fondi, così come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2023;
- Visto che gli Assegni di ricerca sono finanziati dal Fondo Sociale Europeo+ 2021-2027 (FSE+) e rientrano nell'ambito di Giovanisi ([www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it)), il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani;
- Visto il D.R. n. 720 del 19.12.2023 in merito alla ripartizione dei 25 punti previsti per il colloquio;

## DECRETA

### *Art. 1 - Oggetto del bando*

È indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 3 Assegni di Ricerca biennali, di tipologia b), ai sensi del "Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", finanziati a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO + 2021/2027 (FSE+ 2021/2027), Attività 4.a.5 – Assegni di ricerca nell'ambito della transizione verde, avviso per progetti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca (bando assegni di ricerca anno 2023), per la realizzazione dei progetto sottoelencati:

Segue Decreto n. 724.2023

### Progetto di ricerca:

**DRAMMATURGIE ECOLOGISTE. La rappresentazione del tema ambientale nelle arti performative: un'analisi semiotica (ECOSCENA) - CUP E63C23000470005**  
**Cofinanziato dalla Fondazione Teatro Metastasio di Prato.**

Responsabile Scientifico: prof. Orlando Paris

Settore Scientifico Disciplinare: M-FIL/05

#### Descrizione

Obiettivo generale del progetto è affrontare il tema della transizione ecologica, e più in generale il tema ambientale, e l'impatto della sua narrazione da una prospettiva originale e poco studiata, quella del teatro e delle arti performative. La ricerca proposta si fonda infatti su una ricognizione delle principali opere italiane ed europee a tema ambientale prodotte nell'ultimo decennio, e su un'analisi delle caratteristiche linguistiche e semiotiche (Elam 1988; De Marinis 1978, 1985, 2003;) che rendono alcune di queste opere più o meno capaci di superare l'impasse della "irraccontabilità" di una crisi che, come è stato notato da molteplici studiosi e intellettuali, è anche una crisi di immaginazione.

Nella sua introduzione all'edizione italiana di un testo teatrale della scrittrice statunitense Miranda Rose Hall intitolato *Uno spettacolo per chi vive in tempi di estinzione*, Telmo Pievani si domanda perché le inquietudini scientifiche relative al *climate change* non riescano a mobilitarci. In altre parole, perché non ci sentiamo chiamati ad agire, pur sapendo che l'impatto del cambiamento climatico rischia di essere fatale per il nostro pianeta e per tutto il genere umano? Perché ci manca l'immaginazione - ipotizza appunto il filosofo - e non è un caso che la crisi ambientale non abbia ancora dato compiutamente vita a un romanzo. La stessa questione si ritrova posta in termini molto simili in un celebre saggio intitolato *Possiamo salvare il mondo prima di cena* nel quale l'autore, Jonathan Safran Foer, sostiene che raccontare il collasso climatico senza scivolare nella fantascienza sia una delle sfide più complesse per un artista, perché è una crisi troppo ampia e troppo lenta perché si possa sintetizzare in una "buona storia", e una buona storia è fondamentale per trasformare qualcosa che si *sa* in qualcosa in cui si *crede* e per cui si agisce.

Nel corso della ricerca, che si avvarrà della collaborazione di diversi partner, tra i quali la Fondazione Teatro Metastasio di Prato, si collezioneranno e analizzeranno con strumenti metodologici di natura semiotica varie forme di scrittura drammaturgica a partire dai testi performativi (editi e non), si raccoglieranno interviste e testimonianze di drammaturghi/e, registi/e e spettatori/rici e si metteranno a sistema, per una diffusione e valorizzazione delle stesse, le riflessioni sparse maturate a livello internazionale sulla questione del rapporto tra arti e temi di attualità politico-sociale-ambientale

Indicazione delle specifiche attività che il collaboratore è chiamato a svolgere:

Le attività previste per l'assegnista sono:

- ricerca sulle varie forme di scrittura drammaturgica, catalogazione e analisi dei testi performativi che hanno come tema la crisi climatica;
- collaborazione con le attività del Teatro Metastasio;
- attività di alta divulgazione e disseminazione.

Segue Decreto n. 724.2023

### **Progetto di ricerca:**

**UNO SMART MUSEO PER CASA BOCCACCIO (MUCABO S) - CUP:  
E63C23000460005**

**Cofinanziato dal Museo “Casa Boccaccio” di Certaldo.**

Responsabile Scientifica: prof.ssa Veronica Ricotta

Settore Scientifico Disciplinare: L-FIL-LET/12

Descrizione:

Il progetto di uno Smart Museo di Casa Boccaccio, nella sede di Certaldo Alta, propone di rilanciare nell’ottica dell’economia culturale circolare un patrimonio materiale e immateriale centrale per la cultura italiana: la vita e le opere di Giovanni Boccaccio, la storia della Casa e dei suoi protagonisti i documenti digitalizzati dell’Archivio storico, le riproduzioni digitali dei manoscritti delle opere del Certaldese, che costituiscono una spina essenziale della cultura letteraria e linguistica italiana.

La valorizzazione di questo patrimonio, attraverso rinnovate e ampie forme di condivisione e di fruizione, rappresenta perciò un’operazione culturale di interesse e di riflesso insieme locale e nazionale.

Il progetto mira a rendere accessibili a fruitori di tutte le età – e con particolare attenzione a percorsi didattici in specie dedicati alle scuole – le informazioni aggiuntive – testi, file audio o video, immagini, ecc. Rende “Smart” questo progetto museale l’integrazione tra le tecnologie più innovative, nell’ottica di privilegiare la sostenibilità ambientale nella progettazione degli spazi espositivi, di minimizzare l’impatto sull’ambiente riducendo il consumo di risorse (ad esempio la carta) e prediligendo materiali informativi digitali.

Il MuCaBo S si pone l’obiettivo di adottare pratiche innovative di divulgazione dello spazio espositivo, pensando a percorsi didattici e programmi educativi volti alla sensibilizzazione del tema cultura/ambiente e letteratura/ambiente, in un’ottica di circolarità delle risorse culturali, ambientali e sociali in relazione al territorio e agli abitanti in cui esso ha sede, sul modello di museo diffuso.

Indicazione delle specifiche attività che il collaboratore è chiamato a svolgere:

Le attività previste per l’assegnista sono:

- ricerca per la stesura dei testi informativi e dell’allestimento dei percorsi didattici e museali
- collaborazione con le attività dell’Ente Nazionale Giovanni Boccaccio per ciò che concerne l’allestimento dei percorsi didattici e museali
- attività di alta divulgazione e disseminazione

### **Progetto di ricerca:**

**Eco-sussistenze: la rilettura del “vuoto” nella ricerca di Laura Grisi (ECOSUS) - CUP:  
E63C23000520003**

Segue Decreto n. 724.2023

## **Cofinanziato dal Museo Galileo - Istituto e Museo di Storia della Scienza.**

Responsabile Scientifica: prof.ssa Caterina Toschi

Settore Scientifico Disciplinare: L-ART/03

### Descrizione

Il progetto si propone di indagare la ricerca eco- femminista di Laura Grisi (1939-2017) intorno ai fenomeni naturali “stranieri” rispetto a quelli europei quali il deserto, la povertà dei suoli e il dominio del vuoto –, come paradigmi educativi su cui impostare il lento processo di sostenibilità ambientale delle attività antropiche occidentali. Nell’era dell’antropocene il modo in cui gli esseri umani si evolveranno nel futuro dipenderà da come saranno capaci di comprendere il proprio impatto sul pianeta. Sono dunque sempre più urgenti nuovi progetti politici che partano da coerenti programmi di ricerca: l’alternativa ecofemminista di un’educazione a una “prospettiva della sussistenza”, rispetto a un’economia competitiva industriale centrata su una cultura di dominio e di irresponsabilità ecologica e umana, è tra le più sperimentali e intriganti. L’indagine della Grisi sui fenomeni naturali ha implicita questa prospettiva, riflettendo sulla ricreazione nel formato espositivo dei fenomeni naturali al fine di rivendicare un ritorno, attraverso i linguaggi dell’arte, alla misura e al tempo della natura in trasformazione. Il progetto si soffermerà sugli studi sul deserto della Grisi, dove la misura di tutto non è più l’uomo ma il vuoto, per indagarne i formati di vita, prevalentemente femminili, fondati su economie vitali e necessarie alla sopravvivenza ecologica e umana: l’economia della natura e l’economia del sostentamento; lo studio sarà poi esteso al quadro di contesto, indagando le diverse forme di lettura artistica e fotografica, durante i decenni indagati, del paesaggio desertico o di scenari paesaggistici percepiti come ‘stranieri’ dagli artisti italiani. Il progetto di ricerca sarà realizzato in collaborazione con il Museo Galileo – Istituto e Museo di Storia della Scienza di Firenze, e sarà suddiviso in due fasi: una di analisi delle opere e dei materiali documentari custoditi presso una selezione di archivi individuati, e una di trasferimento e restituzione delle conoscenze, apprese durante la ricerca, in nuovi formati espositivi, sostenibili anche nella loro concreta realizzazione, che sensibilizzino la comunità regionale a una politica dell’attenzione: un’etica della cura e una rivalutazione della terra e dei suoi elementi. I temi della ricerca sono riconducibili a quelli della transizione verde individuati dalla S3 della Regione Toscana nella missione strategica “Verso una Toscana circolare”, per ripensare i modelli di produzione e consumo sulla base di una natura in rapida trasformazione, il cui impoverimento deve essere assunto non nei termini di una crisi ma di una risorsa per rieducare le comunità locali a una economia di auto-sussistenza.

Indicazione delle specifiche attività che il collaboratore è chiamato a svolgere:

L’assegnista parteciperà durante il biennio a tutte le fasi della ricerca sotto la supervisione scientifica dei responsabili del progetto: lavorerà presso diversi archivi pubblici e privati indagando, selezionando e digitalizzando le fonti documentarie centrate sui temi di ricerca; esaminerà le collezioni, il patrimonio documentario e librario custodito presso il Museo Galileo per restituire profondità storiografica alle ricerche esaminate nel panorama degli studi della storia della scienza, soffermandosi in particolare sulla relazione tra il pensiero di Laura Grisi e quello galileiano; lavorerà sulla storia delle mostre, selezionando buone pratiche espositive distinte nel passato per aver rispettato le priorità ambientali nei supporti e negli apparati



Segue Decreto n. 724.2023

allestitivi; svolgerà un'indagine sulla rete di artigiani, designer ed espositori del territorio specializzati nell'utilizzo di materiali riciclati e nella progettazione di allestimenti sostenibili sul piano dell'ecologia e della tutela ambientale; svilupperà un progetto di mostra presso il Museo Galileo, con relativo piano di comunicazione e mediazione culturale, nella cornice degli obiettivi del piano di finanziamento in cui rientra la ricerca.

Gli assegni avranno una durata di 24 mesi.

L'importo previsto per ciascun assegno è di € 60.000,00 annui, lordo comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione.

#### *Art. 2 – Requisiti per l'ammissione*

Possono essere destinatari degli assegni studiosi/e in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

#### **Requisiti di ammissione**

Tutti i candidati devono possedere il seguente requisito:

- a) non aver già compiuto il 36° anno di età alla data di presentazione della domanda di partecipazione a bando di selezione.

In aggiunta al requisito sopracitato, i candidati devono possedere, rispettivamente per ciascun progetto, il requisito sottoelencato:

#### **Progetto di ricerca: DRAMMATURGIE ECOLOGISTE. La rappresentazione del tema ambientale nelle arti performative: un'analisi semiotica (ECOSCENA)**

I/Le candidati/e devono essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di laurea vecchio ordinamento in discipline umanistiche.

Titoli per la valutazione:

- Tesi di laurea specialistica, magistrale o di vecchio ordinamento pertinente con gli argomenti oggetto del bando;
- tesi di dottorato di ricerca pertinente con gli argomenti oggetto del bando;
- eventuali esperienze e attività di ricerca documentate attinenti l'oggetto del bando.

#### **Progetto di ricerca: UNO SMART MUSEO PER CASA BOCCACCIO (MUCABO S)**

I/Le candidati/e devono essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di laurea vecchio ordinamento in discipline umanistiche filologico-linguistiche.

Titoli per la valutazione:

- Tesi di laurea specialistica, magistrale o di vecchio ordinamento pertinente con gli argomenti oggetto del bando;
- tesi di dottorato di ricerca pertinente con gli argomenti oggetto del bando;

Segue Decreto n. 724.2023

- eventuali esperienze e attività di ricerca documentate attinenti l'oggetto del bando.

### **Progetto di ricerca: Eco-sussistenze: la rilettura del "vuoto" nella ricerca di Laura Grisi (ECOSUS)**

I/Le candidati/e devono essere in possesso del diploma di laurea magistrale o di laurea vecchio ordinamento in discipline appartenenti alla seguente classe: Storia dell'arte (LM-89, o 95/S o V.O.).

Titoli preferenziali:

- dottorato di ricerca in Storia dell'Arte o su tematiche attinenti al tema dell'assegno di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- scuola di specializzazione in Storia dell'Arte o su tematiche attinenti al tema dell'assegno di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- documentata attività di ricerca presso qualificate istituzioni con contratti, borse di studio e incarichi sia in Italia che all'estero;
- pubblicazioni scientifiche strettamente attinenti al settore scientifico disciplinare.

I titoli di studio conseguiti all'estero dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia. L'equivalenza dei predetti titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti, verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del/della candidato/a alla presente selezione, dalla Commissione Giudicatrice al momento dell'esame dei titoli sulla base di idonea documentazione presentata in fase di candidatura.

Il vincitore/La vincitrice in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non sia in possesso del decreto di equipollenza, dovrà trasmettere **entro trenta giorni dal decreto di approvazione degli atti** della selezione e comunque all'atto della sottoscrizione del contratto, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia.

**Verrà disposta la decadenza dal diritto alla sottoscrizione del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano entro il suddetto termine.**

La mancanza del possesso del requisito di ammissione implica automaticamente l'esclusione dalla selezione.

Il requisito prescritto deve essere posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

#### *Art. 3 – Domande di ammissione*

La domanda di ammissione alla procedura di valutazione comparativa deve essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, piazza Carlo Rosselli 27/28, 53100 Siena – e deve essere inviata per posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [unistrasi@pec.it](mailto:unistrasi@pec.it). Ciascun/a candidato/a potrà inviare solo la propria domanda di ammissione alla selezione dal proprio indirizzo PEC e non verranno considerate valide le domande trasmesse da indirizzi di posta elettronica ordinaria (non certificata).

La domanda con i relativi allegati dovrà pervenire entro **trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione all'Albo del presente provvedimento.**

Segue Decreto n. 724.2023

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005 n. 68.

L'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, la posta elettronica certificata (PEC) con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del/la candidato/a.

La domanda e tutti gli allegati, comprese le pubblicazioni, unitamente alla copia del documento di identità e codice fiscale, devono essere inviati in un'unica cartella compressa (.zip o .rar).

Si precisa che la posta elettronica certificata consente la trasmissione di allegati che abbiano una dimensione massima di 4MB per ciascun documento e di 40 MB complessivi per ciascuna e-mail.

Il candidato/La candidata che debba trasmettere allegati che superino tali limiti, dovrà trasmettere con una prima e-mail la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

La domanda, gli allegati, compresi quelli per i quali sia prevista la sottoscrizione, e la copia di un documento valido di identità, dovranno essere inviati in formato PDF.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione di domande, titoli e pubblicazioni, derivante da responsabilità di terzi o da cause tecniche che rendessero impossibile la trasmissione. Al fine di accertarsi dell'effettiva ricezione, gli/le interessati/e possono rivolgersi direttamente alla Segreteria Generale (tel. 0577/240173 – 240218).

La domanda può inoltre essere presentata mediante spedizione postale tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure consegnata direttamente presso l'Università per Stranieri di Siena, Piazza G. Amendola n. 29 (Siena) - Segreteria Generale (stanza n. 112) - nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00; il martedì e giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 15.30.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla data di invio della mail nel caso di invio tramite PEC.

Le domande di ammissione alla selezione si considerano prodotte in tempo utile nel caso di presentazione diretta, dalla data e dal numero di acquisizione al protocollo; se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Per altre eventuali informazioni sul bando di selezione, gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Area Programmazione, Reclutamento e Formazione (tel. 0577/240153).

I cittadini/Le cittadine portatori/trici di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 numero 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere le prove di esame della presente selezione.

Alla domanda deve essere allegato quanto segue:

- documento di identità e codice fiscale;
- certificato di laurea o dichiarazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 445/00;
- documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso;

Segue Decreto n. 724.2023

- un progetto di formazione-apprendimento-ricerca nel quale siano indicati in modo dettagliato le acquisizioni e il percorso di crescita professionale che si intendono realizzare con la partecipazione al progetto di ricerca per il quale è bandito l'assegno;
- curriculum vitae et studiorum dal quale risulti il dettaglio documentato del percorso di studi compiuto, dei titoli di studio post-laurea conseguiti, delle esperienze di ricerca maturate e dei risultati raggiunti (pubblicazioni; brevetti; ecc.);
- eventuali pubblicazioni e ogni altro titolo che ad avviso del/lla candidato/a possa servire a comprovare la sua qualificazione e la sua produzione scientifica nonché la sua attitudine alla ricerca.

**La valutazione dei titoli sarà effettuata esclusivamente sulla base di quanto indicato nei modelli allegati al presente bando e compilati secondo le indicazioni fornite; non saranno valutati i titoli non riportati in tali moduli.**

I titoli e le pubblicazioni trasmessi oltre il termine previsto per la presentazione della domanda non saranno presi in considerazione.

Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotta in una delle seguenti lingue: italiano, coreano, inglese, francese, tedesco, spagnolo. Ai testi tradotti deve essere allegata una dichiarazione di conformità all'originale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Agli atti e documenti redatti in lingua diversa dall'italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo deve essere allegata una traduzione in lingua italiana redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del/la candidato/a o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del/la candidato/a, compresa la mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, oppure dipendenti da disguidi comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Coloro che intendano partecipare a più selezioni, dovranno presentare distinte domande (di cui agli allegati al presente bando). Nel caso in cui il candidato presenti una sola domanda per più progetti, l'istanza verrà ritenuta valida unicamente per la partecipazione alla selezione relativa al primo progetto in essa indicata.

#### *Articolo 4 - Esclusione dalla procedura di selezione*

I candidati/Le candidate sono ammessi con riserva alla procedura; l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

#### *Articolo 5 - Commissione giudicatrice*

Per ciascun progetto verrà nominata, dal Rettore, una Commissione giudicatrice costituita ciascuna da tre professori o ricercatori appartenenti ai settori scientifico disciplinari coinvolti nel progetto o, in mancanza, a settori affini per area e/o interessi scientifici legati ai suddetti progetti di ricerca. Della Commissione può far parte anche un/a componente esterno/a all'Ateneo, di provata qualificazione scientifica a livello internazionale.

Segue Decreto n. 724.2023

### Articolo 6 - Criteri di valutazione

La selezione è per titoli e colloquio.

La selezione dei destinatari dovrà essere svolta attraverso:

- a) la valutazione di un progetto di formazione-apprendimento-ricerca nel quale i/le candidati/e indichino in modo dettagliato le acquisizioni e il percorso di crescita professionale che intendono realizzare con la partecipazione al progetto di ricerca per il quale è bandito l'assegno (gli assegni);
- b) la valutazione del curriculum vitae dei/delle candidati/e, con il dettaglio documentato del percorso di studi compiuto, dei titoli di studio post laurea conseguiti, delle esperienze di ricerca maturate e dei risultati raggiunti (pubblicazioni; brevetti; ecc.);
- c) un colloquio volto a verificare l'attitudine, la motivazione e la preparazione per partecipare al progetto di ricerca per il quale è messo a bando l'assegno (gli assegni).

La Commissione dispone di un punteggio complessivo pari a 100 punti così ripartiti:

- punti 75 per i criteri parametri a), b) e c)
- punti 25 per colloquio.

a) Coerenza tra il progetto di formazione- apprendimento-ricerca proposto e il progetto di ricerca per il quale è posto a bando l'assegno	<b>5 punti</b>
b) Coerenza del curriculum vitae, del percorso di studi e delle esperienze di ricerca effettuate rispetto al profilo di competenza richiesto dal progetto di ricerca per il quale è posto a bando l'assegno.	<b>40 punti</b>
c) Titoli di studio conseguiti, numerosità e qualità dei risultati di ricerca conseguiti (pubblicazioni, brevetti, ecc.)	<b>30 punti</b>

Successivamente alla valutazione dei titoli si svolgerà in seduta pubblica il colloquio che avrà per oggetto la verifica delle conoscenze previste dal bando.

Valutazione del colloquio: **Max 25 punti** così ripartiti:

Capacità e chiarezza di esposizione	Max 5 punti
Conoscenze sui temi dell'assegno	Max 10 punti
Predisposizione all'attività di ricerca e didattica	Max 10 punti

**I colloqui avranno luogo secondo il calendario che segue:**

**Progetto di ricerca: DRAMMATURGIE ECOLOGISTE. La rappresentazione del tema ambientale nelle arti performative: un'analisi semiotica (ECOSCENA) - colloquio il giorno 7.2.2024 con inizio alle ore 10.00 presso l'Università per Stranieri di Siena. I/Le candidati/e ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi presso l'Università per Stranieri di Siena (sala n. 323) - Piazza Carlo Rosselli**

Segue Decreto n. 724.2023

**27/28 - SIENA - nel giorno e nell'ora sopraindicati, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione**

**Progetto di ricerca: UNO SMART MUSEO PER CASA BOCCACCIO (MUCABO S) - colloquio il giorno 12.2.2024 con inizio alle ore 11.00 in modalità telematica.**

**I/Le candidati/e ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a collegarsi nel giorno e nell'ora sopraindicati, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione**

**Progetto di ricerca: Eco-sussistenze: la rilettura del "vuoto" nella ricerca di Laura Grisi (ECOSUS) - colloquio il giorno 9.2.2024 con inizio alle ore 10.00 in modalità telematica.**

**I/Le candidati/e ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a collegarsi nel giorno e nell'ora sopraindicati, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione**

**La pubblicazione dei calendari di esame contenuti nel presente bando ha valore di notifica ai sensi di legge per la convocazione alla prova.**

**Ai fini dello svolgimento del colloquio, i/le candidati/e dovranno esibire il documento identificativo già inviato in allegato alla domanda**

**L'assenza del/della candidato/a sarà considerata come definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione quale ne sia la causa.**

Per quanto riguarda lo svolgimento del colloquio per via telematica si precisa che questo si svolgerà esclusivamente mediante l'uso di strumenti telematici, idonei a consentire la comunicazione audio/video in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra i/le candidati/e e la Commissione (preferibilmente Google Hangout Meet, o altre modalità affini di eguale diffusione, praticità e affidabilità).

I/Le candidati/e dovranno essere forniti di attrezzature tecniche audio video adeguate e l'accertamento dell'identità sarà verificabile con l'esibizione, contestuale allo svolgimento del colloquio, dell'originale del documento di identità in corso di validità, già inviato in allegato alla domanda di partecipazione.

Alla data e nell'ora prevista per il colloquio, il presidente provvederà ad attivare la connessione tramite l'indirizzo elettronico fornito, dando avvio al colloquio medesimo.

La mancata/errata comunicazione dell'account personale, il mancato collegamento alla riunione e/o l'irreperibilità dei candidati nel giorno o nell'orario stabilito, o la mancata esibizione del documento identificativo già inviato in allegato alla domanda saranno considerati rinuncia alla partecipazione al colloquio, e dunque alla selezione, qualunque sia la causa.

L'Ateneo declina qualsiasi responsabilità per l'eventualità che ragioni di carattere tecnico imputabili ai candidati impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

**Sarà cura dei/delle candidati/e tenersi informati/e consultando il sito del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.**

Segue Decreto n. 724.2023

### *Articolo 7 - Graduatoria*

Al termine della valutazione la Commissione, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il/la vincitore/trice, formulando una graduatoria dei/delle candidati/e con il relativo punteggio finale.

Se due o più candidati/e ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il/la candidato/a più giovane di età.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Rettore che accerta la regolarità degli atti e dichiara il/la vincitore/trice. I candidati/Le candidate risultati/e vincitori/trici della procedura di valutazione comparativa riceveranno comunicazione diretta da parte dell'Università.

### *Articolo 8 - Natura e stipula del contratto*

Il contratto che si instaura con l'assegnista sarà sottoscritto dal Rettore dell'Università per Stranieri di Siena, e conterrà le seguenti indicazioni:

- data di inizio e termine del rapporto di lavoro
- prestazioni richieste nell'ambito del progetto di ricerca
- trattamento economico complessivo e modalità di erogazione
- struttura di afferenza
- nominativo della responsabile della ricerca
- settore concorsuale / scientifico disciplinare di pertinenza del programma di ricerca.

L'assegno non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

La durata complessiva dell'assegno, compreso gli eventuali rinnovi, non può essere superiore a sei anni salvo diverse disposizioni di legge, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. Nel calcolo del limite massimo non devono essere ricompresi gli anni da assegnista svolti ai sensi dell'art. 51, c. 6 della legge 449/1997.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con il medesimo soggetto in qualità di titolare degli assegni e dei contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della predetta legge, con il medesimo soggetto non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi.

Non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

L'assegnista di ricerca dovrà presentare alla Responsabile Scientifica del progetto una dettagliata relazione mensile sulle attività svolte.

### *Articolo 9 – Divieto di cumulo, incompatibilità*

Non possono partecipare ai bandi per il conferimento degli assegni di ricerca coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un/a professore/ssa appartenente al Dipartimento di Studi Umanistici o alla Struttura dell'Università che richiede l'attivazione dell'assegno ovvero con il Rettore, la Direttrice Generale o un componente del

Segue Decreto n. 724.2023

Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, e comunque coloro che ricadono entro i casi previsti dal Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Ateneo.

Gli assegni per attività di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e di enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'ENEA, dell'ASI, delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con l'iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitari, dottorato di ricerca con borsa, scuola di specializzazione in Italia o all'estero, nonché con l'iscrizione ad altra attività formativa che, prevedendo la frequenza obbligatoria, impedisca lo svolgimento delle attività previste dal contratto.

L'assegno, individuale e indivisibile, non è cumulabile – a pena di decadenza – con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da altre istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, soprattutto con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni. L'assegno non è altresì cumulabile con il lavoro dipendente, con altri contratti di collaborazione o con proventi derivanti da attività libero-professionali svolte in modo continuativo, tranne quelli previsti dall'art. 11 del “Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240” di questo Ateneo e purché l'attività lavorativa non interferisca con l'attività primaria di ricerca.

#### *Articolo 10 – Decadenza, risoluzione, recesso*

Decadono dal diritto al conferimento dell'assegno coloro che, entro il termine fissato, non provvedono alla sottoscrizione del contratto o che non assumono servizio nel termine stabilito.

Il contratto è risolto, su proposta motivata della Responsabile Scientifica, approvata dall'organo collegiale di direzione della Struttura di riferimento della ricerca, nei confronti del/la titolare di assegno che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempimenti o di violazioni del Codice Etico e Codice di Comportamento dell'Ateneo.

L'Amministrazione procederà all'eventuale risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, dopo che la Responsabile Scientifica abbia provveduto con un richiamo scritto e abbia dato un congruo termine (almeno 15 giorni) per adempiere, e il/la titolare di assegno di ricerca non abbia ripreso regolarmente l'attività.

Il contratto è risolto, altresì, per violazione del regime delle incompatibilità stabilita dall'art. 9 del presente bando, oltre che in caso di giudizio negativo espresso sull'attività di ricerca, ai sensi dell'art. 12, c. 4 e dell'art. 15, c. 1., del “Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30.12.2014” di questo Ateneo.

Il/La titolare dell'assegno di ricerca ha facoltà di chiedere la risoluzione del contratto formalizzando un preavviso scritto di almeno 30 giorni.

#### *Articolo 11 - Trattamento di dati personali*

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso l'Università per Stranieri di Siena per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura di valutazione.



Segue Decreto n. 724.2023

L'interessato/a gode dei diritti previsti dalla normativa vigente. I dati acquisiti potranno essere consultati, modificati, integrati o cancellati dai diretti interessati.

*Articolo 12 - Norme finali*

Per quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia di concorsi per quanto compatibile ed il “Regolamento per il conferimento degli Assegni di Ricerca di cui all’art. 22 della Legge 30.12.2014”, di questa Università pubblicato sul sito internet dell’Ateneo all’indirizzo <http://www.unistrasi.it>, sotto la voce “Ateneo” - “Statuto, leggi, regolamenti, norme”, che il candidato dichiara, con la presentazione della domanda di cui al bando in questione, di aver visionato e di ben conoscere.

Siena, 19.12.2023

IL RETTORE  
(prof. Tomaso Montanari) \*

Responsabile del procedimento: dott.ssa Silvia Tonveronachi \*

Compilatrice: Paola Rustici

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalle norme sull’accessibilità. Il documento originale con firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.